

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di Treviso**

Il sottoscritto ..... nato/a a ..... il ..... residente a  
..... in via ..... n....., titolo di  
studio.....  
professione.....C.F. ....  
tel..... e mail.....

**PRESENTA**

la propria candidatura per l'incarico di componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per servizi di ricovero e di assistenza agli anziani "I.S.R.A.A." di Treviso di cui all'avviso prot. n. 173933 del 28.12.2017.

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 76 e 75 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARA**

- di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopracitato;
- di non versare nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 11 della L. 17.7.1890 n° 6872 legge che, pur essendo stata abrogata dall'art. 30 della L. 328/2000 e dall'art. 21 del D.Lgs. 207/2001, continua ad applicarsi nel periodo transitorio previsto per il riordino delle istituzioni;
- di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli articoli 60 e 63 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), così come interpretati con DCC n° 32 del 29.6.2011, ovvero:
  1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'ente della cui nomina si tratta, oltre che del Comune di Treviso, nonché dipendente che dirige o coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5 del TUEL);
  2. di non essere dipendente dell'ente della cui nomina si tratta né del Comune di Treviso (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);
  3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 per cento dall'ente della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 10 del TUEL);
  4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dall'ente della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11 del TUEL);
  5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'ente della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1 del TUEL);
  6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'ente della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'ente della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione (art. 63, comma 1, punto 2 del TUEL);
  7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3 del TUEL);
  8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'ente della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4 del TUEL);
  9. di aver estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'ente della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell'ente stesso (art. 63, comma 1, punto 5 del TUEL);

10. di non essere stato legalmente messo in mora, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'ente della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 6 del TUEL);
11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venire a trovarsi, nel corso dell'incarico, in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai precedenti punti 1,2,3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7 del TUEL);
- di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 64 del TUEL;
  - di non trovarsi nelle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 10 del D. Lgs. 31.12.2012, n. 235;
  - di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 78, 5° comma, del Dlgs. 267/2000;
  - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal comma 1 lettera s dell'art 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7.12.2012, n. 213;
  - di non essere certificato come appartenente ad associazioni segrete di cui alla legge 25.1.1982, n. 17;
  - che non sussistono motivi ostativi alla nomina ai sensi dell'art. 1 comma 734 L. 296 del 27.12.2006 (*ovvero non aver chiuso in perdita tre esercizi consecutivi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti*);
  - di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013 n. 39: "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012, n. 190*"; in particolare:
    - con riferimento all'art. 3: "*inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica Amministrazione*" :
      - di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la pubblica Amministrazione);
      - (*oppure*)
      - di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la pubblica Amministrazione) di seguito riportati:  

---

---

---
    - con riferimento all'art. 4: "*Inconfiribilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati*" :
      - di non aver, nei 2 anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dal Comune di Treviso o svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate/retribuite dal Comune di Treviso;
    - con riferimento all'art. 7: "*Inconfiribilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale*" comma 1:
      - di non ricoprire, o di non aver ricoperto nell'anno precedente, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto;
      - di non ricoprire, o di non aver ricoperto nell'anno precedente, la carica di presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, ovvero da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricompresi nella Regione del Veneto;
    - con riferimento all'art. 9: "*Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali*" comma 2: di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Treviso;

- con riferimento all'art. 11: *"Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*, di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste ai commi 1 e 2, ovvero, di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, di Ministro, di Vice Ministro, di sottosegretario di Stato, di commissario straordinario di Governo di cui all'art. 11 della legge 23.8.1988, n. 400 o di parlamentare, di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto, di Presidente o Amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto;
- di ricoprire, o di aver ricoperto nei 2 anni precedenti, gli incarichi o cariche di seguito indicati, specificando per ognuno di essi i dati di cui al seguente prospetto:

Tipologia di incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge/ svolgeva l'incarico o si ricopre/ricopriva la carica	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione dell'incarico o della carica

- di essere a conoscenza che i dati relativi ai rappresentanti nominati, compresa la presente dichiarazione ed il curriculum vitae, saranno soggetti alle pubblicazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 c.d. "Decreto Trasparenza" e al D. Lgs. 39/2013 sopracitato;
- di essere a conoscenza che, in base al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali comunicati con la presente saranno trattati dall'Amministrazione comunale di Treviso per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

.....  
 (luogo e data)

.....  
 (firma per esteso e leggibile)

**allegare il curriculum professionale**

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*  
 Il modello della presente dichiarazione può essere consultato all'Albo Pretorio del Comune di Treviso e può essere scaricato dall'Albo Pretorio on line o dal sito Internet all'indirizzo [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it).  
 Inoltre gli interessati possono consultarlo e chiederne copia all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. n. 0422/658211 o 658543), oppure all'Ufficio Partecipazioni (tel. n. 0422/658569).  
 La normativa citata è consultabile al sito internet [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it)